

Domenica 15.02.15



L'inverno continua a mietere vittime. Anche oggi la giornata in piano si presenta nuvolosa, cupa e lacrimante. Da noi, 150 metri sul livello del mare, non è che la situazione sia migliore. Mancano, però, le lacrime, anche se Giuli, arrivato in piazzetta in macchina, fa notare che qualche cosa il cielo rilascia. Nonostante la nostra insistenza preferisce rientrare alla magione.

Io e Silvio non ci spaventiamo e decidiamo di vivere alla giornata. In realtà Silvio sa già di dover tornare indietro. C'è il Milan alle 12,30 e non lo può perdere.

Si aggiunge all'ultimo momento, anche l'ospite Vincenzo, pure lui, però, con la catena al collo per impegni lavorativi.

Tra Puianello ed Albinea, si intensificano le gocce, che noi riteniamo umidità condensata. Un escamotage, per non dire che è pioggia e ritornare indietro. Dopo Jano si alzano le nubi e la luminosità migliora. A Rondinara Vincenzo rientra. Sulla Minghetta ritornano gocce intense, ma non ci fermano. Lungo il fondovalle, cominciano ad intravedersi aperture. Silvio ritiene di dover rientrare, per cui rimango solo ad affrontare il resto del percorso. Appena dopo il bivio per Baiso, il miracolo. Le nubi in cielo si diradano improvvisamente. Il sole è lì ad accompagnarmi.

E' questo il motivo per cui i montanari prendono per i fondelli gli abitanti della piana. Loro il sole sanno cosa è, noi invece ben conosciamo la nebbia.

Nella salita di Pantano, addirittura sento caldo. Se avessi il Mega Garmin di Marco che tutto dice (anche quando fermarsi per i bisogni fisiologici), potrei anche darvi la temperatura, ma sono scarsamente dotato, per cui dovrete accontentarvi della mia sensazione.

Nella discesa verso Casina scelgo la prudenza e così farò anche nella discesa dopo Casina.

Purtroppo al Bocco (ho optato per il corto, già contento dei chilometri strappati all'inverno), ritrovo l'amica nebbia ed il freddo pungente sulle mani. Gli ultimi quindici chilometri sono una sofferenza.

A Montecavolo arrivo intirizzito e con il solo desiderio di un bel bagno caldo, bagno che farò appena rientrato in casa.

Giornata bagnata in piano, completamente soleggiata, in quota.

Partecipanti 2 ciclistica 1 ospite 3 totale km 64 2.38